messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 16,15

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.
Contro di te abbiamo peccato.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.
E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 55,10-11

Dal libro del profeta Isaìa.

Così dice il Signore: «[10]Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, [11]così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dal Salmo 64

R/. **Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini. R/.

Così prepari la terra: / ne irrìghi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. R/.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza. / Stillano i pascoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza. R/.

I prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: / gridano e cantano di gioia! R/.

Seconda lettura

Rm 8,18-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, [18]ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. [19]L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. [20]La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza [21]che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. [22]Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. [23]Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.
Alleluia.

Vangelo

Mt 13,1-23

Dal Vangelo secondo Matteo.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].

Quel [1]giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. [2]Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. [3]Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. [4]Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. [5]Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, [6]ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. [7]Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. [8]Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. [9]Chi ha orecchi, ascolti». [[10]Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». [11]Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. [12]Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. [13]Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. [14]Così si compie per loro la profezia di Isaìa che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. [15]Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". [16]Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. [17]In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! [18]Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. [19]Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. [20]Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, [21]ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. [22]Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. [23]Quello

seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».]

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *[si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la stagione estiva, permeata di luce e calore, accompagna la fecondità e la gioia scaturite dalla Pentecoste. Fatti voce delle attese del creato e dei desideri dell'uomo, rivolgiamoci umilmente al Signore.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Padre santo, sostieni la Chiesa, perché, a immagine delle prime comunità, sia fedele nell'ascolto della tua parola, perseverante nella preghiera, ardente nella carità. Noi ti preghiamo. R/.
2. Padre misericordioso, manda operai nella tua messe, perché non manchino al tuo popolo i pastori che spezzano il pane della Parola e dell'Eucaristia. Noi ti preghiamo. R/.
3. Padre clementissimo, riscalda il cuore dei deboli e degli sfiduciati, perché la sofferenza umana si apra alla speranza. Noi ti preghiamo. R/.
4. Padre della vita, benedici gli operatori del turismo, perché anche grazie a loro l'estate sia l'occasione per gustare le bellezze del creato e dell'arte. Noi ti preghiamo. R/.

O Padre, compi nel nostro tempo i prodigi della Chiesa apostolica e rinnova la faccia della terra. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario V - M. R. pag. 363].*

Antifona alla comunione

Mt 13,23

Il seme seminato nel terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

13 – 19 luglio 2026
XV del Tempo Ordinario – III del salterio

Lunedì 13 – Feria – S. Enrico, mf
S. Eugenio | S. Clelia Barbieri
[Is 1,10-17; Sal 49; Mt 10,34 – 11,1]
Martedì 14 – Feria – S. Camillo de Lellis, mf
S. Marchelmo | S. Ottaziano
[Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24]
Mercoledì 15 – S. Bonaventura, M
S. Vladimiro | S. Atanasio di Napoli
[Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27]
Giovedì 16 – Feria
B. V. Maria del Monte Carmelo, mf
S. Antioco | S. Maria Maddalena Postel
[Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30]
Venerdì 17 – Feria
S. Alessio | S. Leone IV | S. Marcellina
[Is 38,1-6.21-22.7-8; Sal: da Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8]
Sabato 18 – Feria
S. Arnolfo | S. Bruno | S. Federico | S. Teodosia
[Mic 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21]
Domenica 19 – XVI del Tempo Ordinario (A)
S. Arsenio | S. Aurea | S. Bernoldo
[Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43]

ASCOLTA LA PAROLA

LETTURA

In questa XV domenica del Tempo Ordinario, mentre facciamo i conti con il caldo estivo di luglio, gli affascinanti versi di Isaìa sembrano venire in soccorso alla nostra calura e alla nostra arsura. La Parola è pioggia. La Parola di Dio è neve. Scende. Piove. Ritorna. Irriga. Feconda. Fa germogliare. Ha un compito, una missione per cui è stata mandata. Il salmo continua questa immagine: il Signore prepara la terra, la bagna e la benedice, e da essa nasce l'abbondanza. Così la Parola nutre anche il terreno dell'uomo e rende ricco il suo cuore.

MEDITAZIONE

Nel lungo brano evangelico, tratto dal capitolo 13 di Matteo, Gesù esce, si siede, raduna la folla e parla in parabole: «il seminatore uscì a seminare». E conclude: «Chi ha orecchi, ascolti». Ogni volta che uno ascolta la Parola del Regno, qualcosa in lui riceve vita. Sentire che c'è una parola per noi è sentire che c'è Qualcuno che ci cerca, e che quella Parola ci è mandata. Non siamo noi ad afferrarla: è quella Parola che buca i nostri orecchi. Se non siamo distratti. Si fa ascoltare. Vuole spogliarci. Rilke direbbe: "Scopriamo che non sappiamo la parte, cerchiamo uno specchio, vorremmo struccarci ed eliminare il falso ed essere veramente. Ma qua e là ci resta ancora attaccato un pezzo di travestimento, che dimentichiamo. Una traccia di esagerazione rimane nelle nostre sopracciglia, non notiamo che gli angoli della nostra bocca sono piegati. E andiamo in giro così, zimbelli e creature dimezzate: né uomini veri né attori" (*I quaderni di Malte Laurids Brigge*). Non ci serve lo specchio per poterci guardare: cercheremmo ancora di aggiustarci. E la maledizione è sempre la stessa: aggiustarci ai nostri occhi. Cercare e ricercare il modo di accettarci. Ed è per questo che quella Parola è stata mandata, per chiuderci delicatamente gli occhi, dirci che guardarci non è importante, che l'immagine che abbiamo di noi stessi non conta. La Parola mira all'orecchio, non agli occhi. Chiede l'ascolto, non la vista. Ti fa sentire meno solo, perché ti regala la sensazione che Qualcuno ti abbia cercato e che tu puoi ora, a tua volta, cercarlo. E, dopo averlo trovato, cercarlo ancora. Per farti trovare. Sentire che c'è una Parola per noi è lentamente consapevolizzare che c'è Qualcuno con cui apparteniamo a un popolo, una Parola che ci fa Regno, che ci fa Casa, che ci fa Chiesa, che ci fa Famiglia. Basta solo avere gli orecchi aperti ed è fatta. E la Parola parla.

PREGHIERA

"Signore, insegnami a cercarti e mostrati a me mentre ti cerco. Non posso cercarti se tu non mi insegni, né trovarti se tu non ti mostri. Fa' che io ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti. Fa' che io ti trovi amandoti e ti ami trovandoti" (sant'Anselmo d'Aosta, Vescovo di Canterbury).

AGIRE

Una attitudine essenziale: oggi ascolta e riascolta più volte il vangelo, e la parola che più ti colpisce pensala come se fosse detta proprio per te.

Don Rocco Malatacca

edizioni ART

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 66543784 email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario ©2007 e Messale ©2020: Fondazione di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.